



# CITTA' DI GALLIPOLI

(Provincia di Lecce)

Cod.Fisc.: 82000090751 Tel.: (0833)260111 Fax: (0833)263130 P.IVA: 01129720759

Ordinanza n. 428 del 03.12.2002

**Oggetto: Divieto di balneazione nei pressi dell'emissario dell'impianto di depurazione consortile, in loc. S. Leonardo.**

## Il Sindaco

Premesso che in loc. Foscarini, lungo la S.P. 282, è stato realizzato un impianto consortile di depurazione per i reflui provenienti dalle reti fognanti dei comuni di Gallipoli, Alezio, Tuglie e Sannicola;

che detto impianto di depurazione è dotato di un emissario terminale per lo scarico dei reflui depurati che sfocia in mare all'altezza dell'incrocio tra la S.P. 108 e la litoranea per S. Maria al Bagno;

che con decreto del Commissario Delegato-Prefetto di Bari in data 6.11.2001 l'opera è stata affidata in gestione all'AQP S.p.A.;

che l'AQP S.p.A., in data 9.04.2002, ha richiesto l'autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale delle acque effluenti dal nuovo impianto di depurazione consortile alla Provincia di Lecce, ente deputato al rilascio dell'anzidetta autorizzazione ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 152/99 e della L.R. 31/95;

che con determinazione dirigenziale n. 4443 del 29.07.2002, il Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Lecce ha autorizzato l'AQP S.p.A. " ... a scaricare nel corpo idrico superficiale mare Ionio-località S. Leonardo, fg. 6 ptc. 7 del N.C.T. di Gallipoli, le acque effluenti dall'impianto di depurazione consortile a servizio dei comuni di Gallipoli, Alezio, Tuglie e Sannicola ..." a condizione che, tra le altre, "... prima dell'attivazione dello scarico, secondo quanto previsto dall'art. 12 del R.R. 5/89, l'AQP S.p.A. dovrà ottenere dal Comune di Gallipoli l'emissione di apposita Ordinanza di divieto di balneazione per una fascia di costa estesa 500 m. a monte ed a valle del punto di scarico ...";

**VISTI** gli artt. 50 e 54 del D. Lgs. 267/2000;

**RITENUTO** necessario ed urgente provvedere in merito

**ordina**

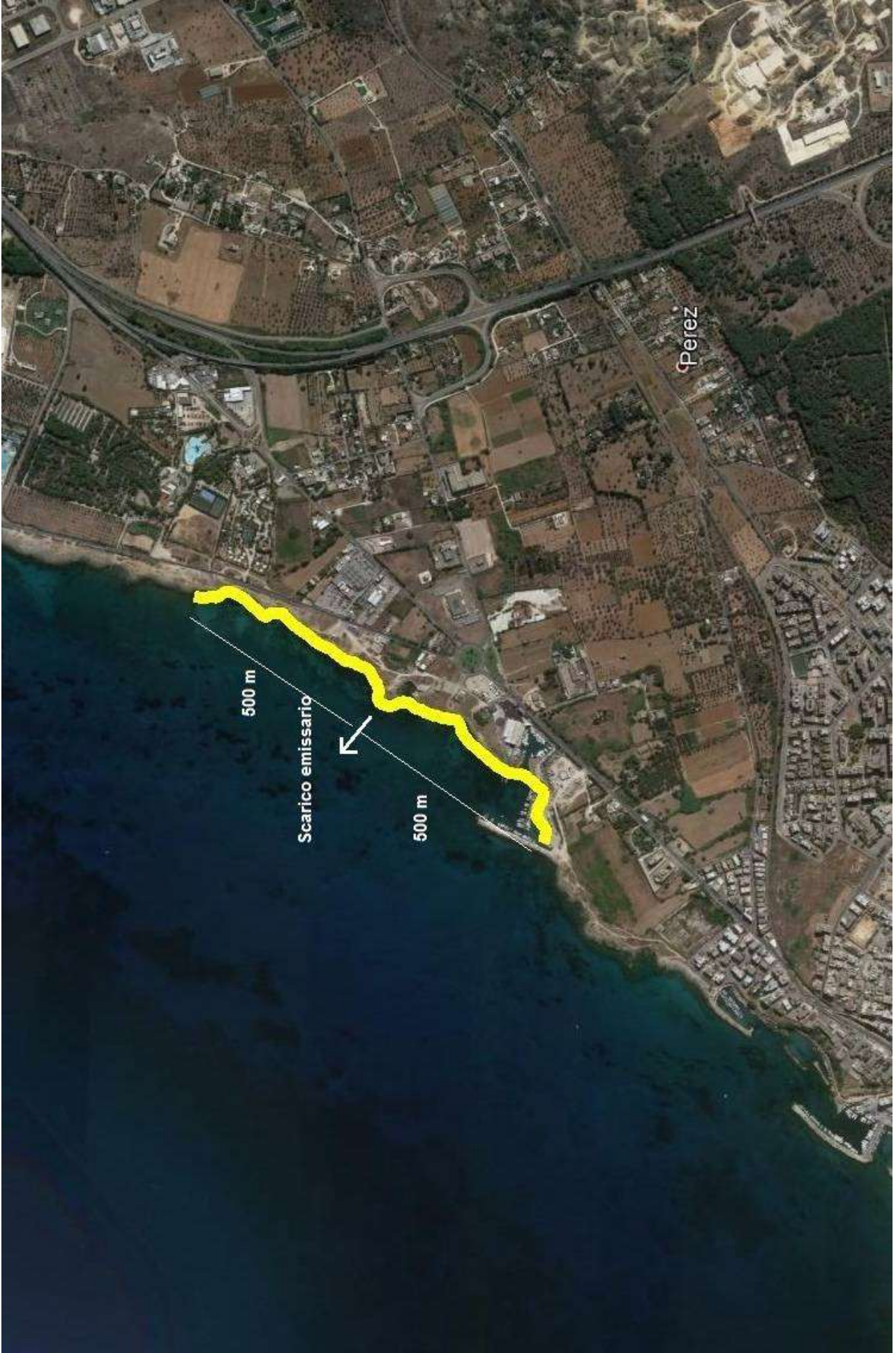
è vietata la balneazione per una fascia di costa estesa 500 m. a monte ed a valle del punto di scarico dell'emissario dell'impianto di depurazione consortile, secondo la planimetria allegata alla presente ordinanza.

L'Ufficio Tecnico comunale provvederà a segnalare tale area di rispetto con idonei cartelli indicanti tale divieto.

Dispone che il presente provvedimento venga affisso all'Albo Pretorio per un periodo di trenta giorni e che copia dello stesso venga trasmessa, per opportuna conoscenza, all'A.U.S.L. competente, all'A.Q.P., alla Provincia di Lecce, ai locali Comandi di P.M. e di i P.S., alla stazione dei Carabinieri ed alla Capitaneria di Porto.

Dalla Sede Municipale lì, 3 Dicembre 2002

**IL SINDACO**  
(Dr. Giuseppe Venneri)



Perez

Scarico emissario

500 m

500 m